



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

*In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.*

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

Crescere...è più bello insieme-Parma

### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area d'intervento: Animazione culturale verso minori

### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Visto l'ambito d'intervento del programma di riferimento, visti gli obiettivi generali del programma e visti i bisogni e le sfide sociali individuati sul territorio di riferimento per il presente progetto, 8 sedi hanno collaborato alla co-progettazione per il raggiungimento del seguente obiettivo:

**PROMUOVERE UN'EDUCAZIONE ATTIVA DI BAMBINI E GIOVANI CHE ABITANO ORATORI E CENTRI POMERIDIANI, INSERITI IN COMUNITA' SEMPRE PIU' CONSAPEVOLI DEL PROPRIO RUOLO EDUCATIVO.**

L'intento è quello di accompagnare la crescita di bambini e giovani a livello globale, offrendo l'opportunità di vivere un ambiente accogliente e pronto all'ascolto, sperimentare relazioni tra pari e con età diverse, vivere esperienze di condivisione, aiuto al prossimo e cura sia di ciò che li circonda, sia della comunità, promuovendo il pieno sviluppo della persona e delle sue peculiari competenze all'interno e grazie ad una comunità educante.

Il presente progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma mettendo a disposizione luoghi di aggregazione per eccellenza, quali gli oratori, in cui si incontrano e si contaminano età differenti, storie diverse, esperienze e saperi, modi di essere e di fare. In questi contesti il fine intrinseco è quello di educare ed educarsi nel rispetto e nell'accoglienza dell'altro, con le proprie peculiarità, considerate arricchimento e stimolo per il confronto e per la crescita personali. Il progetto, inoltre, mira a proporre percorsi ed esperienze che possano sviluppare in bambini e ragazzi capacità relazionali, di problem solving, di organizzazione e conoscenza di sé, ritenendo tali competenze imprescindibili nella formazione del bagaglio personale di ciascuno.

Caritas, per mezzo dei suoi progetti, ha sviluppato negli anni buone prassi di accompagnamento dei giovani nelle esperienze di servizio al prossimo e presa di consapevolezza di sé. Questo bagaglio, da anni, è messo in rete con gli enti che, sul territorio, propongono esperienze ai giovani di servizio e di crescita personale contaminandosi e arricchendosi ulteriormente. Allo stesso modo la co-programmazione in cui è inserito il presente progetto potrà giovare anche di questa esperienza.

Il valore della co-progettazione in questo progetto si può leggere soprattutto nella condivisione dell'approccio a bambini e giovani, nella capacità di ciascuna sede di costruire alleanze con il territorio, facendosi presidio e luogo di osservazione calato nella realtà di quartiere o di paese, per poi incrociare le esperienze e l'osservazione in un tavolo comune, che condivida pratiche e strumenti d'azione. La co-progettazione favorisce, inoltre, il lavoro di rete territoriale sulla coesione sociale, dal momento che interpella vari attori della comunità, coinvolge diverse generazioni, facendo sentire importante ciascuno per il contributo specifico portato alla collettività. I punti di forza

di ciascuna parte compensano quelli deboli delle altre e viceversa, in un'ottica di scambio continuamente ricontrattato e rivisto proprio a partire dai diversi sguardi che hanno la possibilità di incrociarsi.

La scelta di co-progettare, inoltre, è stata dettata dall'affinità organizzativa e delle attività proposte da ciascuna sede che, sebbene con le proprie specificità, si trova a lavorare sull'obiettivo indicato anche con strumenti progettati insieme e condivisi.

Per riuscire a perseguire l'obiettivo generale indicato, sono state individuate alcune azioni generali su cui le varie sedi intendono operare sia con alcune attività comuni, sia con attività specifiche. In particolare, le azioni generali intendono rispondere concretamente alle sfide sociali esposte al punto 7.1.

<b>BISOGNI</b>	<b>AZIONI GENERALI</b>	<b>INDICATORI</b>
<p><b>SOCIALIZZAZIONE, AMBIENTE EDUCANTE E TERRITORIO</b> Carenza di luoghi protetti atti ad accogliere i giovani con continuità e che propongano ambienti positivi ed educanti; Segmentazione sociale</p>	<p><b>SOCIALIZZAZIONE, AMBIENTE EDUCANTE E TERRITORIO</b> Offrire un ambiente accogliente e sicuro, in cui ragazzi e bambini si sentano liberi di sperimentarsi; Offrire un ambiente educativo con figure positive di riferimento; Promuovere l'accoglienza e il confronto con l'altro come ricchezza; Promuovere l'idea che gli ambienti veicolano messaggi anche educativi; Mettere a sistema modalità di scambio, condivisione e contaminazione con i vari interlocutori del territorio (scuole, servizi sociali, enti educativi, associazioni,...) Promuovere l'idea di un'educazione diffusa, in cui tutta la comunità si possa sentire coinvolta e interpellata, responsabile dell'educazione dei giovani.</p>	<p>Almeno 3 eventi nell'anno (culturali, ricreativi, sportivi) per i destinatari del centro; 1 nuova attività come per esempio un dopo scuola dove non presente; Almeno 1 attività di riorganizzazione/riprogettazione degli spazi</p>
<p><b>APPRENDIMENTO E SCUOLA</b> Percorsi scolastici difficili e dispersione scolastica</p>	<p><b>APPRENDIMENTO E SCUOLA</b> Promuovere l'attivazione di percorsi individualizzati volti all'individuazione e al sostegno delle competenze personali; Sostenere la motivazione allo studio; Promuovere iniziative di sostegno all'apprendimento esperienziale;</p>	<p>Impatto delle attività del progetto sulla motivazione allo studio dei ragazzi (questionario)?</p>

<p>CITTADINANZA ATTIVA Scarso interesse dei giovani per la vita della comunità</p>	<p>CITTADINANZA ATTIVA Favorire la partecipazione dei giovani alla vita della comunità; Promuovere percorsi di protagonismo giovanile e cittadinanza attiva; Favorire la conoscenza del territorio e dei suoi bisogni da parte dei giovani; Promuovere la responsabilizzazione dei ragazzi più grandi nei confronti dei più piccoli; Promuovere l'idea di un'educazione diffusa, in cui tutta la comunità si possa sentire coinvolta e interpellata, responsabile dell'educazione dei giovani.</p>	<p>Realizzazione di una o più attività di protagonismo giovanile (es: esperienza di servizio, una rappresentazione teatrale...).</p>
--	--	--

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per ciascun ambito di attività, il ruolo dei giovani operatori servizio civile è contraddistinto da alcuni elementi comuni che vengono di seguito descritti:

#### **SOCIALIZZAZIONE E AMBIENTE EDUCANTE**

Gli operatori volontari verranno introdotti in modo graduale nella sede ed incoraggiati ad entrare in relazione con i ragazzi e le ragazze che la frequentano.

**In una prima fase** la loro attività prioritaria dovrà essere **l'osservazione e la conoscenza del contesto** per potersi più facilmente porre come punti di riferimento. Le persone (volontari e operatori) nella sede faciliteranno il verificarsi delle condizioni utili ai giovani operatori per poter elaborare, nel tempo, proposte innovative.

**Dopo questa prima fase**, il ruolo degli operatori volontari assumerà **caratteristiche sempre più legate al profilo dell'educatore** e, a seconda delle loro capacità, si metteranno in gioco proponendo in prima persona attività specifiche dopo essersi relazionati ed aver ascoltato gli utenti delle sedi.

In questa seconda fase, che rappresenta di fatto la maggior parte del percorso annuale di servizio, sarà importante che si propongano come figure di collegamento tra gli utenti e gli altri operatori in un percorso di **progettazione condivisa delle azioni**.

L'attività ordinaria dei volontari sarà la **gestione di momenti aggregativi e di socializzazione** quali il gioco libero ed organizzato, i dialoghi individuali e nel piccolo gruppo, i momenti di attività in gruppo, il doposcuola. A questa attività è strettamente connessa poi quella del **lavoro di equipe con i volontari, il responsabile e i soggetti del territorio**, azione portante che permette di costruire progetti educativi più attenti alla realtà e condividere analisi, rielaborazioni e verifiche dell'operato.

Un tema di particolare rilievo nei contesti descritti è quello dell'inclusione, per cui sarà cura delle figure di riferimento nelle sedi aiutare gli operatori volontari a sviluppare questa sensibilità durante la prima fase di ascolto così che si possano costruire un'idea di quelle fasce di popolazione che necessitano di interventi mirati. La loro azione sarà diretta, sia nella quotidianità che nell'attività straordinaria, a percorsi da breve e/o lungo termine per la **valorizzazione delle differenze e l'accoglienza reciproca**.

Gli operatori volontari, inoltre, verranno direttamente coinvolti nella programmazione e realizzazione del tempo estivo che dovrà arricchirsi di idee innovative, anche grazie alle singole esperienze vissute dai volontari stessi. Lavoreranno quindi sia dietro le quinte che direttamente con i ragazzi, animando le varie esperienze estive e mantenendo l'attenzione sulla cura della relazione e la verifica dell'operato in equipe.

#### **CITTADINANZA ATTIVA**

Gli operatori volontari di servizio civile, con l'aiuto degli operatori e di altri volontari, avranno il ruolo di **far emergere, tramite l'ascolto, i bisogni dei ragazzi e proporre obiettivi e azioni concreti per rispondervi**. In particolar modo verrà chiesto loro di favorire l'ascolto informale e porsi invece, nei momenti più strutturati, in una posizione di accoglienza e nell'ottica di far emergere domande. Poi in equipe riporteranno quanto emerso e insieme si definiranno alcune proposte da realizzare. Una caratteristica peculiare dell'operatore volontario di servizio civile sarà quella di poter stare a contatto stretto con i ragazzi e questo gli permetterà di porsi come una forte figura di accompagnamento, potendo contare sulla supervisione dell'equipe ma proponendosi come punto di riferimento per la realizzazione degli eventi.

## ATTIVITA' DI RETE CON IL TERRITORIO

Gli operatori volontari saranno introdotti e accompagnati nel lavoro di rete dagli operatori, che faranno azioni per aiutare i giovani a conoscere gradualmente il territorio in cui sono inseriti.

Ai giovani operatori volontari verrà poi lasciato l'impegno di occuparsi di uno specifico pezzo della rete, con la supervisione dell'equipe e in connessione con quanto già stanno realizzando.

Per quanto riguarda le situazioni specifiche dei/le ragazzi/e, verrà lasciata all'equipe la scelta sull'opportunità o meno di approfondire la conoscenza tramite colloqui con i genitori o altre figure di riferimento.

## APPRENDIMENTO E SCUOLA

Ciascuna sede, con modalità organizzative specifiche, propone momenti di accompagnamento allo studio in collaborazione e relazione con le scuole del territorio di riferimento. In questi, gli operatori volontari arrivano gradualmente a vestire un ruolo di riferimento sia dal punto di vista organizzativo che di punto di riferimento per bambini, famiglie e insegnanti.

Inoltre, le sedi di attuazione del progetto propongono attività volte a stimolare e accompagnare lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche, che si inseriscono nel quadro più ampio degli apprendimenti, dando maggiore dignità ai contesti extrascolastici.

Per ciascuna sede di attuazione i volontari realizzeranno le seguenti attività specifiche:

### Centro diurno – Fondazione Minima Domus del Sacro Cuore – Colorno (PR)

Numero volontari richiesti: 1

AMBITI	Attività del giovane operatore volontario di servizio civile
<b>SOCIALIZZAZIONE E AMBIENTE EDUCANTE</b>	Gestione di momenti di gioco libero e strutturato; Organizzazione e partecipazione a eventi di animazione del territorio; Assistenza ai bambini del centro alla mensa scolastica. Cura, organizzazione e riprogettazione degli ambienti parrocchiali e dell'oratorio in particolare Organizzazione e realizzazione del Centro estivo e mensa presso la scuola nei mesi di giugno e luglio. Attività di collaborazione con la vicina parrocchia
<b>ATTIVITA' DI RETE CON IL TERRITORIO</b>	Contatti con altri soggetti coinvolti nella progettazione di attività per i minori del territorio. Organizzazione e partecipazione ad eventi territoriali che coinvolgono i bambini e ragazzi del centro.
<b>APPRENDIMENTO E SCUOLA</b>	. Sostegno compiti; Supporto nel ritiro dei bambini dalla scuola e trasferimento al centro;

### Oratorio della Parrocchia Corpus Domini – Parma

Numero volontari richiesti: 2

AMBITI	Attività del giovane operatore volontario di servizio civile
<b>SOCIALIZZAZIONE E AMBIENTE EDUCANTE</b>	Supporto all'organizzazione e gestione di tornei sportivi (pallavolo, ping pong, calcetto); Presenza educativa e gestione dei momenti di aggregazione; Attività in collaborazione con il Centro Samarcanda e con Enti del terzo settore. Cura, organizzazione e riprogettazione degli ambienti parrocchiali e dell'oratorio in particolare Organizzazione di un Gr.Est (gruppo estivo) con San Giovanni Battista e di momenti formativi per gli aiuti animatori; Organizzazione e realizzazione di attività congiunte con Samarcanda (in alcuni momenti dell'anno e all'interno del centro estivo); Collaborazione nella realizzazione del centro estivo della cooperativa Eidé negli spazi parrocchiali;

	Organizzazione e partecipazione ai campi estivi e invernali.
<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	Aiuto alla preparazione e partecipazione ad incontri di formazione dei ragazzi; Supporto all'organizzazione di attività di servizio e volontariato per il territorio; Partecipazione ai pranzi e alle cene in collaborazione con la parrocchia San Giovanni Battista; Presenza agli incontri ed attività di servizio e volontariato per il territorio. Supporto alla preparazione e all'attuazione del percorso di formazione per animatori di attività estive.
<b>ATTIVITA' DI RETE CON IL TERRITORIO</b>	Partecipazione ad eventi svolti in collaborazione con altre realtà del territorio; Attività con la Parrocchia San Giovanni Battista: feste, tornei, attività estive; Partecipazione al Consiglio dell'oratorio; Supporto alla relazione con i servizi sociali territoriali e le scuole del territorio. Attività di animazione e intrattenimento dei bambini ospitati in canonica (ass. Papa Giovanni XXIII, famiglie in difficoltà)
<b>APPRENDIMENTO E SCUOLA</b>	Sostegno nell'organizzazione e realizzazione del servizio di doposcuola; Incontri di raccordo con gli insegnanti della scuola di riferimento; Collaborazione nella programmazione e partecipazione ad attività volte a far emergere competenze nei ragazzi e nelle attività di avviamento al lavoro

#### Oratorio della Parrocchia Maria Immacolata – Parma

Numero volontari richiesti: 1

<b>AMBITI</b>	<b>Attività del giovane operatore volontario di servizio civile</b>
<b>SOCIALIZZAZIONE E AMBIENTE EDUCANTE</b>	Gestione del gioco libero e strutturato; Organizzazione di tornei sportivi e laboratori; Partecipazione ai pranzi per ragazzi delle superiori; Partecipazione e sostegno nelle serate per ragazzi di medie e superiori. Cura, organizzazione e riprogettazione degli ambienti parrocchiali e dell'oratorio in particolare Co-organizzazione ed animazione del Gr.Est parrocchiale e di momenti formativi con il gruppo degli animatori; Supporto all'organizzazione ed animazione dei campi estivi ed invernali per i ragazzi di medie e superiori.
<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	Supporto all'organizzazione e gestione di attività animative aperte al quartiere e all'interno della parrocchia; Partecipazione ad iniziative di volontariato sul territorio; Supporto all'educatore nella programmazione e realizzazione dei percorsi formativi. Supporto alla preparazione e all'attuazione del percorso di formazione per animatori di attività estive.
<b>ATTIVITA' DI RETE CON IL TERRITORIO</b>	Realizzazione di attività in collaborazione con altre parrocchie adiacenti; Supporto alle attività della Caritas Parrocchiale; Relazioni con il gruppo scout PR2; Attività di rete con scuole, servizi educativi e altre associazioni e/o realtà educative del quartiere; Partecipazione al Consiglio di Oratorio.
<b>APPRENDIMENTO E SCUOLA</b>	Partecipazione e supporto educativo ai percorsi di doposcuola e attività pomeridiana attivati dalla parrocchia nel quartiere; Partecipazione ad incontri di raccordo con la scuola del quartiere per condividere progetti e sguardi sui ragazzi comuni; Svolgere interventi mirati all'interno della scuola Newton per dare continuità educativa ai percorsi di ragazzi seguiti anche nel doposcuola parrocchiale.

#### Oratorio della Parrocchia San Bernardo degli Uberti – Parma

Numero volontari richiesti: 1

<b>AMBITI</b>	<b>Attività del giovane operatore volontario di servizio civile</b>
---------------	---

<b>SOCIALIZZAZIONE E AMBIENTE EDUCANTE</b>	Supporto alla programmazione di attività di animazione in oratorio; Presenza educativa e gestione dei momenti di aggregazione in oratorio; Presenza educativa e gestione di alcuni incontri di formazione per nuovi animatori; Sostegno nelle attività di animazione in collaborazione con enti del territorio; Co-organizzazione e partecipazione ai campi invernali. Cura, organizzazione e riprogettazione degli ambienti parrocchiali e dell'oratorio in particolare Co-organizzazione e realizzazione del Gr.Est; Co-organizzazione e realizzazione di momenti formativi per gli animatori; Organizzazione e realizzazione di attività congiunte con gli oratori del quartiere; Co-organizzazione e partecipazione ai campi estivi.
<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	Partecipazione a percorsi di ascolto ed emersione dei bisogni del territorio e dei ragazzi; Presenza educativa ad incontri ed eventi di servizio e animazione territoriali. Supporto alla preparazione e all'attuazione del percorso di formazione per animatori di attività estive.
<b>ATTIVITA' DI RETE CON IL TERRITORIO</b>	Eventi svolti in collaborazione con altre realtà del quartiere: feste, cineforum, celebrazioni; Collaborazione e partecipazione ad iniziative della Caritas parrocchiale; Partecipazione al Consiglio dell'oratorio.
<b>APPRENDIMENTO E SCUOLA</b>	Sostegno nel coordinamento del doposcuola; Partecipazione ad incontri di raccordo con la scuola del quartiere per condividere progetti e sguardi sui ragazzi comuni; Svolgere interventi mirati all'interno della scuola di riferimento per dare continuità educativa ai percorsi di ragazzi seguiti anche nel doposcuola parrocchiale.

#### Oratorio della Parrocchia San Paolo Apostolo – Parma

Numero volontari richiesti: 1

<b>AMBITI</b>	<b>Attività del giovane operatore volontario di servizio civile</b>
<b>SOCIALIZZAZIONE E AMBIENTE EDUCANTE</b>	Organizzazione e realizzazione di giochi ed uscite; Attività di animazione pomeridiana; Sostegno educativo del pranzo quotidiano; Animazione e presidio del tempo libero dopo mensa; Cura, organizzazione e riprogettazione degli ambienti parrocchiali e dell'oratorio in particolare
<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	Partecipazione alle attività di formazione dei gruppi parrocchiali, Attività di cineforum; Collaborazione con Caritas parrocchiale. Supporto alla preparazione e all'attuazione del percorso di formazione per animatori di attività estive.
<b>ATTIVITA' DI RETE CON IL TERRITORIO</b>	Doposcuola in collaborazione con le scuole del quartiere; Partecipazione e supporto organizzativo alle feste periodiche del quartiere.
<b>APPRENDIMENTO E SCUOLA</b>	Assistenza dei ragazzi delle scuole medie al dopo scuola Sostegno e affiancamento di alunni della scuola parrocchiale con difficoltà all'interno delle ore curricolari Organizzazione e conduzione con gli animatori del Gr.Est parrocchiale; Partecipazione a campi estivi; Organizzazione e partecipazione a momenti formativi/animativi con gli animatori.

#### Oratorio della Parrocchia San Prospero di Collecchio (PR)

Numero volontari richiesti: 1

<b>AMBITI</b>	<b>Attività del giovane operatore volontario di servizio civile</b>
<b>SOCIALIZZAZIONE E AMBIENTE EDUCANTE</b>	Assistenza a bambini e ragazzi nei momenti di socializzazione libera; Supporto all'organizzazione di tornei sportivi (pallavolo, calcio, ping –

	<p>pong) e animazioni anche in alcuni giorni festivi;  Sostegno nell'organizzazione di giochi e laboratori;  Sostegno dell'educatore in attività di inclusione dei minori in situazione di disagio;  Partecipazione ai campi invernali per ragazzi delle medie e delle superiori.  Cura, organizzazione e riprogettazione degli ambienti parrocchiali e dell'oratorio in particolare  Supporto all'organizzazione e animazione del Gr. Est parrocchiale;  Supporto all'organizzazione e realizzazione di "Vacanze in...", centro estivo sportivo;  Partecipazione all'organizzazione e realizzazione del centro estivo della scuola dell'infanzia parrocchiale;  Supporto all'organizzazione e partecipazione alle attività estive parrocchiali, come i campi.</p>
<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	<p>Coinvolgimento dei ragazzi nelle attività di raccordo tra le varie realtà parrocchiali;  Supporto dell'educatore nel coinvolgimento dei giovani in attività di servizio.  Supporto alla preparazione e all'attuazione del percorso di formazione per animatori di attività estive.</p>
<b>ATTIVITA' DI RETE CON IL TERRITORIO</b>	<p>Attività di assistenza dei bambini e collaborazione con la scuola dell'infanzia parrocchiale;  Attività di raccordo e collaborazione con l'Istituto comprensivo (legato al dopo scuola);  Partecipazione ad iniziative con la Caritas Parrocchiale;  Collaborazione nel servizio "Piedibus" progettato e coordinato in collaborazione con la scuola del paese  Supporto nella collaborazione con il Teatro parrocchiale.</p>
<b>APPRENDIMENTO E SCUOLA</b>	<p>Supporto educativo nello spazio compiti, sostegno allo studio</p>

#### Oratorio della Parrocchia San Martino di Noceto (PR)

Numero volontari richiesti: 1

<b>AMBITI</b>	<b>Attività del giovane operatore volontario di servizio civile</b>
<b>SOCIALIZZAZIONE E AMBIENTE EDUCANTE</b>	<p>Assistenza a bambini e ragazzi nei momenti di socializzazione libera;  Supporto all'organizzazione e realizzazione di uscite e gite;  Organizzazione e realizzazione di laboratori per bambini e ragazzi;  Supporto all'organizzazione di tornei sportivi e animazioni.  Cura, organizzazione e riprogettazione degli ambienti parrocchiali e dell'oratorio in particolare  Supporto all'organizzazione e gestione del Gr.Est parrocchiale;  Collaborazione e parziale partecipazione al centro estivo della scuola dell'infanzia;  Partecipazione a campi estivi.</p>
<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	<p>Partecipazione ai momenti di formazione per giovani di medie e superiori;  Supporto alla preparazione e all'attuazione del percorso di formazione per animatori di attività estive.</p>
<b>ATTIVITA' DI RETE CON IL TERRITORIO</b>	<p>Supporto all'organizzazione di momenti di festa come il Carnevale, il presepe vivente, momenti di animazione per e con la scuola dell'infanzia parrocchiale;  Collaborazione nella tenuta organizzativa delle attività di oratorio e della Caritas (segreteria e supporto logistico);  Partecipazione a incontri di programmazione con le altre realtà del territorio.</p>
<b>CONTINUITA' EDUCATIVA E TEMPO ESTIVO</b>	<p>Collaborazione con l'educatore nel sostegno compiti;  Partecipazione a incontri di raccordo con la scuola sui ragazzi che partecipano allo spazio studio e per promuovere lo spazio studio parrocchiale stesso.</p>

#### Oratorio della Parrocchia Annunciazione di Maria Vergine di San Secondo P.se (PR)

Numero volontari richiesti: 1

<b>AMBITI</b>	<b>Attività del giovane operatore volontario di servizio civile</b>
<b>SOCIALIZZAZIONE AMBIENTE</b>	<p>Assistenza dei bambini e ragazzi nei pomeriggi di oratorio;</p>

<b>EDUCANTE</b>	Proposta di attività ludiche e creative nel tempo libero; Collaborazione con l'educatore nella programmazione e realizzazione di tornei sportivi e laboratori; Partecipazione e coinvolgimento dei ragazzi ad iniziative di solidarietà come la colletta alimentare ed altri. Cura, organizzazione e riprogettazione degli ambienti parrocchiali e dell'oratorio in particolare Supporto all'organizzazione e gestione del Gr.Est parrocchiale; Supporto all'organizzazione e gestione dei campi estivi; Organizzazione e partecipazione a momenti formativi con gli animatori e di animazione di eventi.
<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	Collaborazione con l'educatore nella guida di gruppi giovani per la preparazione di alcune iniziative festive annuali; Iniziativa di animazione del territorio; Collaborazione con la Caritas parrocchiale. Supporto alla preparazione e all'attuazione del percorso di formazione per animatori di attività estive.
<b>ATTIVITA' DI RETE CON IL TERRITORIO</b>	Attività in collaborazione con gruppi scout, AC, Pro Loco, Pionieri Croce Rossa; Collaborazione con parrocchie vicine (del Distretto ma nello specifico con la parrocchia di Roccabianca); Partecipazione a incontri di raccordo con gli enti del territorio.
<b>APPRENDIMENTO E SCUOLA</b>	Affiancamento di bambini e ragazzi nelle attività di aiuto compiti;

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
179118	MINIMA DOMUS	COLORNO	VIA DON GAETANO ZILIOI, 1	43052
179119	PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE DI MARIA VERGINE/ORATORIO	SAN SECONDO PARMENSE	VIA REPUBBLICA, 3	43017
179120	PARROCCHIA CORPUS DOMINI/ORATORIO	PARMA	VIA NICOLA DE GIOVANNI, 8	43123
179122	PARROCCHIA SAN BERNARDO DEGLI UBERTI/ORATORIO	PARMA	VIA RAVENNA, 1	43122
181201	PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO/ORATORIO	PARMA	VIA GRENOBLE, 9	43123
181202	PARROCCHIA DI NOCETO/ORATORIO SAN FILIPPO NERI	NOCETO	VIA DON ANTONIO BIANCHI, 3	43015
181203	PARROCCHIA SAN PROSPERO/ORATORIO	COLLECCHIO	VIA D. GALAVERNA, 36	43044

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	1
0	0	1
0	0	2
0	0	1
0	0	1
0	0	1
0	0	1

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.



Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile per la ricorrenza di San Massimiliano)

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di soggiorni con minori ospiti della sede.

Disponibilità a concordare con la sede periodi di ferie e permessi, anche in base alle chiusure della sede stessa (si pensi, ad esempio, al periodo estivo e, in particolare, ad agosto).

- giorni di servizio settimanali: 5 ed orario settimanale

### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

voce 11 scheda progetto

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3\\_s2ew\\_preview.mostra\\_pagina?id\\_pagina=718&id\\_sessione=94&pwd\\_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS](https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS)

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il corso di **formazione generale** si terrà prevalentemente:

- a Parma, presso la Sede CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, Strada Cavagnari, 3
- a Parma, presso la Sede CSV EMILIA ODV, Via Primo Bandini 6
- a Parma, presso la CARITAS DIOCESANA PARMENSE, Piazza Duomo 3;
- a Parma, presso il CENTRO PASTORALE DIOCESANO, viale Solferino 25;

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione viene effettuata presso una sede dell'Ente di accoglienza dell'Ente proponente o presso le sedi di realizzazione del progetto.

- CARITAS DIOCESANA DI PARMA, Parma PIAZZA DUOMO 3
- SEDE DI CENTRO GIOVANI ESPRIT, Parma VIA EMILIA OVEST 18/A
- FONDAZIONE MINIMA DOMUS DEL SACRO CUORE, Colorno (PR) VIA DON ZILIOI 1
- PARROCCHIA CORPUS DOMINI, Parma (PR) VIA DE GIOVANNI 8
- PARROCCHIA MARIA IMMACOLATA, Parma (PR), VIA CASA BIANCA 35
- PARROCCHIA SAN BERNARDO DEGLI UBERTI, Parma (PR) VIA RAVENNA 1
- PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO, Parma (PR) VIA GRENOBLE 9
- PARROCCHIA SAN PROSPERO Collecchio (PR) VIA D. GALAVERNA 36
- PARROCCHIA SAN MARTINO, Noceto (PR) VIA DON MINZONI 7
- PARROCCHIA ANNUNCIATIONE MARIA VERGINE, San Secondo P.se (PR) VIA REPUBBLICA 3

72 ore

### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

PARMA, REGGIO EMILIA E PIACENZA-TERRITORIO PER L'EDUCAZIONE

### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

sistema helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

## **DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25**

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 22 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

X mese: realizzazione di un primo colloquio individuale (1H) e realizzazione di 2 incontri di gruppo da 4 ore ciascuno;

XI mese: realizzazione di 2 incontri collettivi da 3 ore ciascuno e realizzazione di attività individuali per una durata di 2 ore complessive per ciascun partecipante;

XII mese: realizzazione di un incontro di gruppo (4H) e realizzazione di un colloquio individuale finale (1H)

→Attività di tutoraggio

Durante i colloqui e le attività individuali DEL PRIMO MESE si mira innanzitutto ad approfondire la conoscenza degli operatori di servizio civile stessi e a fare emergere le loro aspettative rispetto al percorso. Fondamentale sarà la stipula di un "patto" che espliciti le finalità del percorso e le modalità di attuazione, anche al fine di renderli consapevoli e pro-attivi nello svolgimento delle attività. Le attività del SECONDO MESE saranno finalizzate a far emergere le conoscenze e Le competenze acquisite durante l'esperienza di servizio civile, collocandole in continuità rispetto alle caratteristiche personali, alle passioni e ai percorsi formativi e professionali pregressi, anche attraverso strumenti per l'autovalutazione e la metariflessione. Obiettivo finale dell'attività individuale, TERZO MESE, sarà quello di facilitare e accompagnare i ragazzi verso l'uscita dall'esperienza del Servizio Civile aiutando i partecipanti a collegare le proprie risorse e capacità alle opportunità lavorative del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta alle competenze trasversali, oltre a quelle tecniche eventualmente acquisite.

Durante gli incontri di gruppo, dal primo al terzo mese, si prevede di:

-accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae,

-testare ed allenare competenze quali quelle collaborative, cooperative e comunicative.

-aiutare i partecipanti a prendere consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti, al fine di costruire una sorta di "cassetta degli attrezzi" che li sostenga nell'affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro, allenando le loro capacità metariflessive e metacognitive.

-aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro partendo da role playing e dalla condivisione di buone pratiche.

-aumentare le conoscenze relative al fare impresa e al fare cooperativa.

-aumentare le conoscenze del mercato del lavoro del territorio

Verranno svolte attività mirate alla conoscenza e al contatto con il Centro per l'impiego, affinché i ragazzi possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro.

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.6